I S T I T U T O C O M P R E N S I V O S T A T A L E d i C A S I E R
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado
Via Peschiere, 16 - 31030 DOSSON DI CASIER (TV)
Tel. 0422 380848 - Cod. meccanografico: TVIC82300C - Cod. Fisc. 80017580269
✉ mail: TVIC82300C@ISTRUZIONE.IT - Pec: TVIC82300C@PEC.ISTRUZIONE.IT – Web: www.iccasier.edu.it

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Visto il D.M. n.5843/A3 del 16/10/2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità".

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria".

Visto il D.M. n. 16 del 5/2/2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo".

Visto il D.M. n. 30 del 15 /3/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti".

Vista la Legge n.107/2015 e i successivi decreti attuativi.

Vista la Legge n.71/2017.

Viste le Nuove linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo del Miur (ottobre 2017).

Visto il Vademecum Bullismo e Cyberbullismo dell'USR Veneto.

Visto il Regolamento di Istituto e di Disciplina vigenti nell' I.C. di Casier.

Premesso che:

Il presente Patto ha validità dall'ingresso dell'alunno presso l'Istituzione scolastica fino al compimento del primo ciclo con superamento dell'esame di Stato.

Lo studente è investito di responsabilità con apposizione della propria firma sul documento a partire dalla frequenza della quarta classe di scuola primaria;

il Patto è basato sui principi di legalità, condivisione e convivenza civile tra le parti per migliorare la comunicazione tra giovani, famiglie e scuola e rafforzare la partecipazione responsabile di tutti i soggetti di fronte alle sfide educative, in continua evoluzione.

Ne è asse fondante il principio di dialogo e collaborazione tra tutte le componenti della comunità scolastica, nell'ottica di un'alleanza tra scuola e famiglia e tra scuola e studente, con unione di intenti, in un clima di condivisione che metta al centro i minori e la tutela del loro successo formativo,

si stipula fra la scuola, la famiglia e lo studente il seguente patto educativo con il quale

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A	LO STUDENTE SI IMPEGNA A
OFFERTA FORMATIVA	▪ Offrire e garantire un piano formativo articolato in progetti e iniziative, allo scopo di promuovere il benessere dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.	▪ Prendere visione del piano formativo, promuovendone la riflessione con i propri figli e collaborando in modo propositivo con l'Istituto nella sua realizzazione.	▪ Condividere con gli insegnanti e la famiglia il piano formativo, impegnandosi ad essere soggetto attivo del proprio percorso.
RELAZIONALITÀ	▪ Creare un clima sereno che favorisca il dialogo e la discussione, la conoscenza e il rapporto reciproco, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro anche sul mezzo di trasporto scolastico e nelle occasioni di incontro/contatto fuori della scuola, nell'osservanza di regole certe e condivise.	▪ Collaborare con la comunità scolastica nell'educare al rispetto delle regole del vivere civile, degli altri e delle cose altrui anche sul mezzo di trasporto scolastico e nelle occasioni di incontro/contatto fuori della scuola. ▪ Ricercare e costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco. ▪ Ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune.	▪ Tenere sempre un comportamento educato e responsabile. ▪ Rispettare i compagni, il personale scolastico e le strutture anche sul mezzo di trasporto scolastico e nelle occasioni di incontro/contatto fuori della scuola. ▪ Esprimere e sostenere il proprio punto di vista con correttezza. ▪ Ascoltare e accettare le opinioni altrui. ▪ Sviluppare rapporti di integrazione e solidarietà. ▪ Collaborare alla soluzione di problemi.
PARTECIPAZIONE	▪ Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie nelle attività e nei progetti promossi dall'Istituto. ▪ Comunicare con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti.	▪ Educare i figli a considerare la scuola un impegno importante. ▪ Collaborare attivamente con l'istituzione scolastica attraverso gli strumenti opportuni: diario e libretto scolastico, colloquio con i docenti, contatti con i rappresentanti di classe. ▪ Informarsi sul percorso didattico-educativo dei figli e sulle iniziative proposte dall'Istituto. ▪ Favorire la partecipazione attiva e collaborativa dei propri figli.	▪ Frequentare con regolarità e assolvere gli impegni scolastici. ▪ Partecipare costruttivamente all'attività didattica e formativa, vivendo con impegno la vita della scuola.

INTERVENTI EDUCATIVI	▪ Guidare l'alunno alla conoscenza di sé e alla conquista della propria identità. ▪ Promuovere nell'alunno autonomia e consapevolezza nel rispetto delle norme di comportamento anche sul mezzo per il trasporto scolastico e nelle occasioni di incontro/contatto fuori della scuola. ▪ Rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità. ▪ Far rispettare le norme di sicurezza. ▪ Vigilare che l'alunno non porti a scuola il telefono cellulare o, se autorizzato, lo tenga nello zaino, spento. ▪ Vigilare che l'alunno non assuma condotte che integrino forme di bullismo o di cyberbullismo (v. Protocollo specifico nel sito della scuola).	▪ Sviluppare atteggiamenti di dialogo e fiducia reciproca. ▪ Risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche stimolando nel proprio figlio la riflessione e la discussione. ▪ Promuovere nell' alunno autonomia e consapevolezza nel rispetto delle norme di comportamento anche sul mezzo per il trasporto scolastico e nelle occasioni di incontro/contatto fuori della scuola. ▪ Vigilare che il proprio figlio non porti a scuola il telefono cellulare o, se autorizzato, lo tenga nello zaino, spento. ▪ Vigilare che il proprio figlio non assuma condotte che integrino forme di bullismo o di cyberbullismo (v. Protocollo specifico nel sito della scuola).	▪ Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dai docenti. ▪ Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni, evitando situazioni di conflitto. ▪ Rispettare i regolamenti, le norme di comportamento e di sicurezza. ▪ Avere autonomia e consapevolezza nel rispetto delle norme di comportamento anche sul mezzo per il trasporto scolastico e nelle occasioni di incontro/contatto fuori della scuola. ▪ Non portare a scuola il telefono cellulare o, se autorizzato, tenerlo nello zaino, spento. ▪ Non assumere condotte che integrino forme di bullismo o di cyberbullismo (v. Protocollo specifico nel sito della scuola).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Paolo Micheloni
Firmato digitalmente ai sensi del c.d. dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

LA FAMIGLIA

_____

L'ALUNNO

_____